



Udine, 20 gennaio 2010

Caro collega

Ti informo che l'Associazione ha organizzato per il giorno **venerdì 29 gennaio p.v. ore 18.00** presso la **sede dell'Accademia di Scienze Lettere e Arti ( g.c.)**, piazzale Cadorna 1, Udine, una conferenza sul tema:

**LE STRADE ROMANE IN FRIULI VENEZIA GIULIA  
Qualche richiamo storico e tracce tuttora esistenti**

che avrà per relatore l'**ing. Sergio SILVESTRI** , collega libero professionista in Udine, appassionato cultore dell'argomento, sul quale ha prodotto anche alcune pubblicazioni.

Cordiali saluti

Il Presidente  
dott.ing. Marino Donada

P.S. In allegato l'abstract della conferenza



## **ABSTRACT**

Alla fondazione di Aquileia, insediamento romano orientale incuneato nel lembo più estremo d'Italia ed avamposto militare-commerciale , seguì la realizzazione della struttura viaria che si articolò in una serie di assi , proiettati da Aquileia verso i nuovi confini:

verso il Noricum con:

- l'asse Aquileia -Virunum ( e la via ad compendium per Forum Julii)
- l'asse Aquileia -Aguntum-Vipitenum
- l'Asse Aquileia -Julia Aemona .

verso il resto d'Italia :

- mediante quell'arteria principale e di monumentale grandezza: la via Postumia

Dopo una introduzione relativa alle tipologie costruttive dei romani (popolo d'ingegneri) ed al notevole livello di precisione raggiunta (raffrontabile quasi a quella dei giorni nostri nonostante l'abissale differenza di evoluzione tecnologica cui oggi noi possiamo attingere) , ed una sintesi dei mezzi di trasporto dell'epoca , si accennerà (sempre genericamente) a come i Romani, brillantemente, riuscirono a collegare in maniera funzionale e sicura ( per l'epoca) le regioni del vasto Impero,così distanti da impressionare ancora l'odierno viaggiatore;

Successivamente verrà esaminato il tracciato (e le testimonianze residuali costituite da manufatti oppure semplici toponimi) della cosiddetta "Via Gemina " o via "dell'Ambra" : da AQUILEIA a Julia EMONA(l'odierna Lubljana) uno degli assi viari che usufruiva della posizione privilegiata che i Romani assegnarono ad Aquileia quale "avamposto militare - commerciale " verso il Noricum, l'Illiria la Pannonia : partendo da Aquileia attraverso Villa Vicentina, Gradisca d'Isonzo , la Valle del Vipacco, la Mansio Fluvio Frigido(Aidussina) , il valico di Selva di Piro , nonché attraverso Neaportus (Vrhnika) ed altre stazioni di posta si arriva a Lubiana così da scoprire : manufatti, tracce e memoria storica di una delle ,tante, opere d'ingegneria romane che, nonostante si trovino a pochi passi da casa nostra restano a noi stessi praticamente sconosciute.